

Stati Generali della Cultura Isontina

RESTITUZIONE RISULTATI QUESTIONARIO

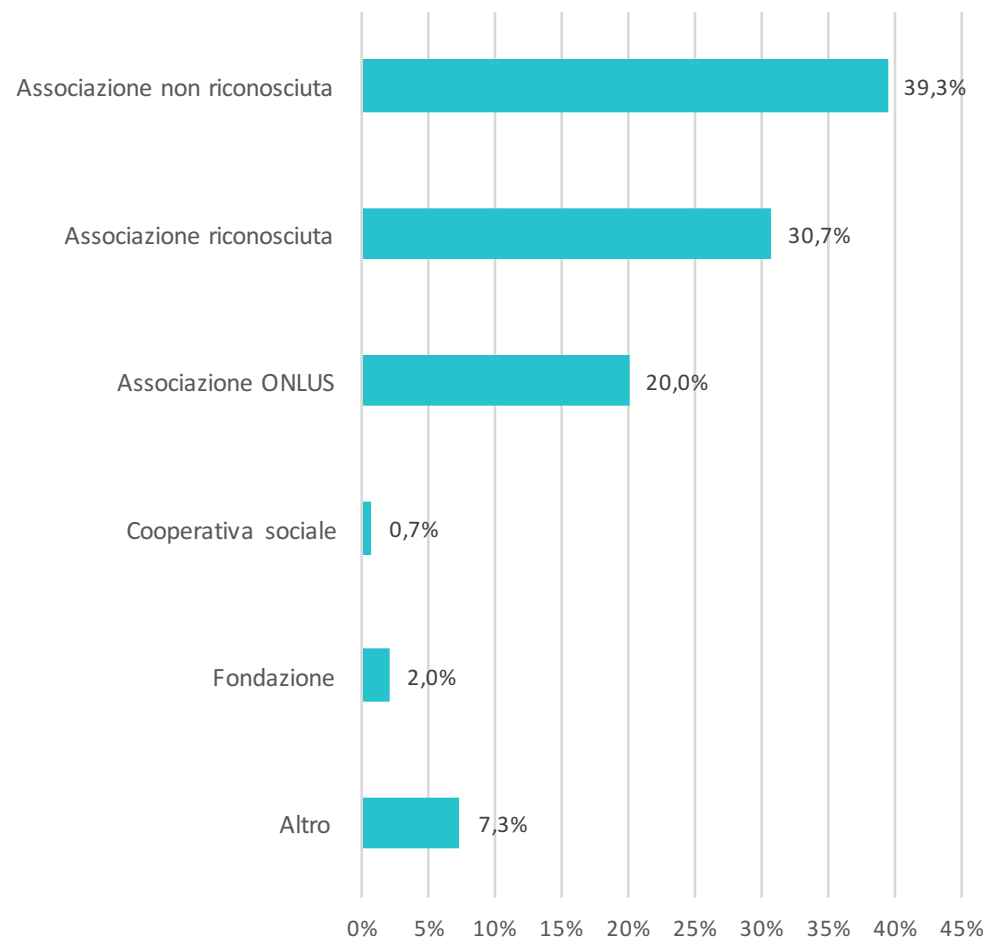


Il questionario

- **OBIETTIVO GENERALE:** porre le basi di un'analisi preliminare del contesto culturale isontino, quale punto di partenza per l'elaborazione di una strategia mirata a potenziare le capacità globali delle associazioni culturali isontine
- **OBIETTIVI SPECIFICI:** a) identificare le forze e criticità (interne alle singole associazioni) e le opportunità e rischi (del sistema culturale) partendo dall'esperienza delle singole associazioni che operano sul territorio isontino; b) mappare le principali esigenze delle associazioni culturali isontine; c) iniziare a definire possibili azioni volte al rafforzamento della capacità globale del sistema culturale isontino.
- **MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE:** *on-line* su piattaforma SurveyMonkey (*software* per sondaggi *on-line*)
- **PERIODO DI SOMMINISTRAZIONE:** mesi di gennaio, febbraio e marzo 2016
- **RISPONDENTI:** più di 150 associazioni culturali (sulle 400 identificate nella fase iniziale del processo)

Descrizione del campione

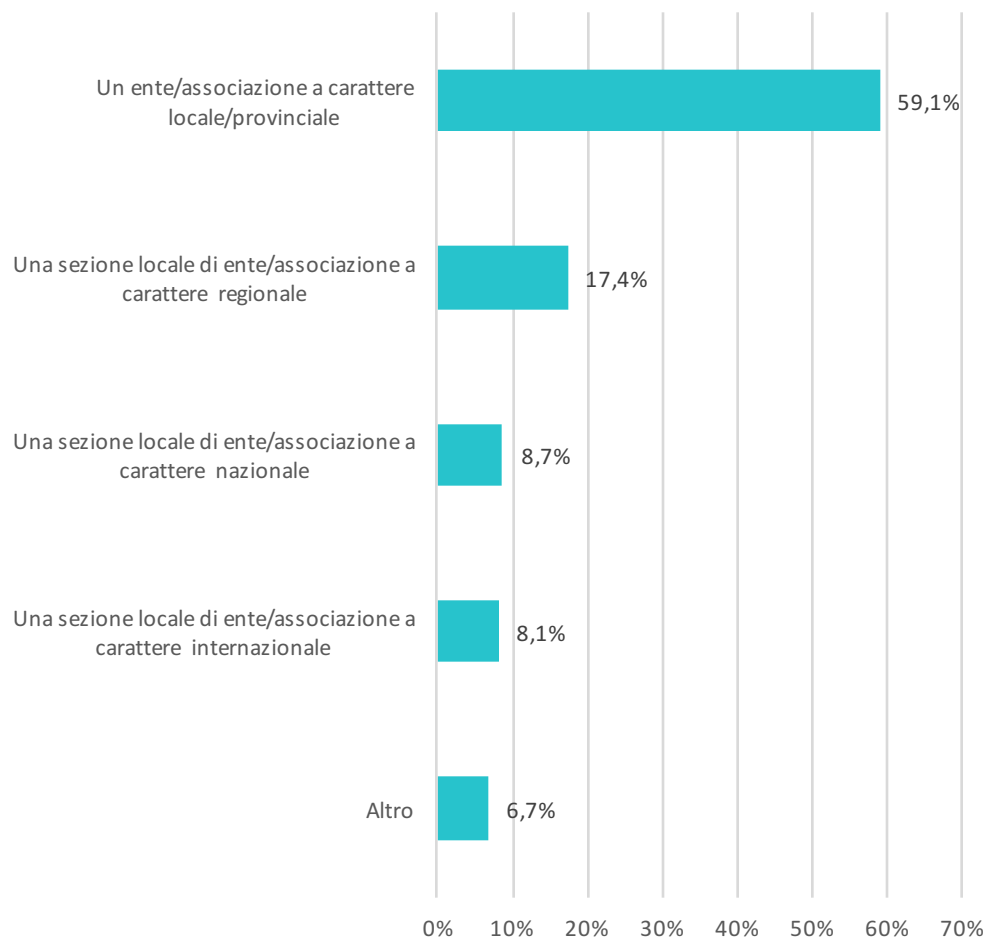
Tipologia Associazione



Le associazioni rispondenti hanno dichiarato di essere:

- Associazione non riconosciuta (39,3%);
- Associazione riconosciuta (30,7%);
- Associazione ONLUS (20%);
- Cooperativa sociale (0,7%);
- Fondazione (2%);
- Altro (7,3%).

Ambito territoriale

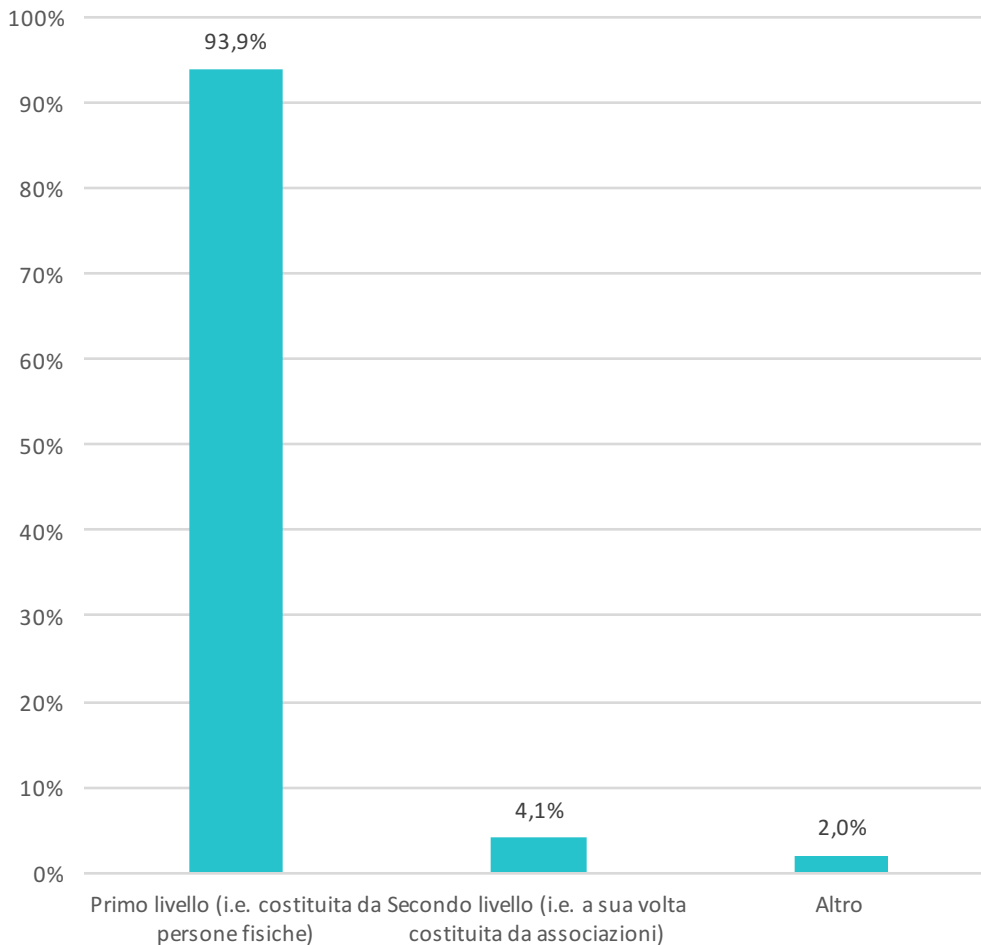


La maggioranza delle associazioni culturali ha dichiarato di essere un ente/associazione a carattere locale/provinciale (59,1%).

Percentuali minori di associazioni sono state registrate per le seguenti categorie:

- Sezione locale di un ente/associazione a carattere regionale (17,4%);
- Sezione locale di un ente/associazione a carattere nazionale (8,7%);
- Sezione locale di ente associazione a carattere internazionale (8,1%);
- Altro (6,7%).

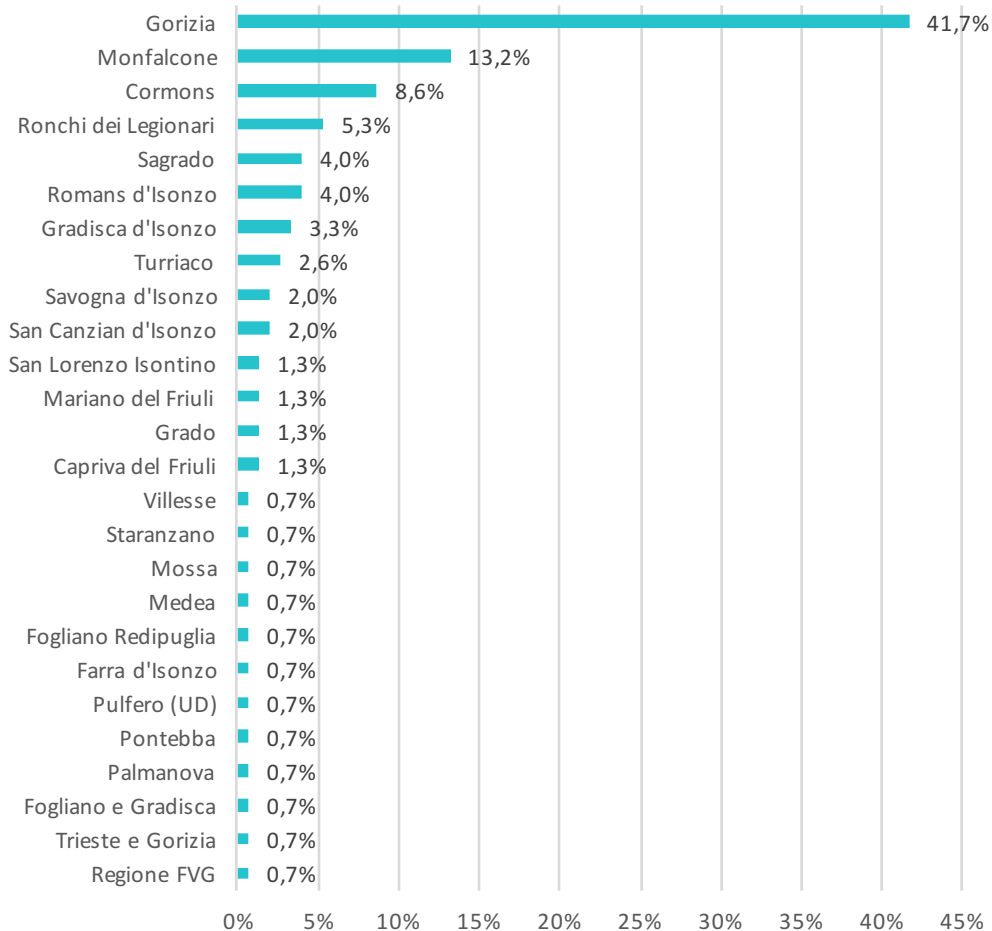
Livello associazione



La grande maggioranza delle associazioni che hanno partecipato all'indagine hanno indicato di essere un'associazione di primo livello (93,9%), solo il 4,1% dei rispondenti ha indicato di rappresentare un'associazione di secondo livello, il 2% dei rispondenti ha indicato "altro", specificando di rappresentare una:

- Associazione costituita da enti pubblici;
- Cooperativa sociale ONLUS.

Sede operativa

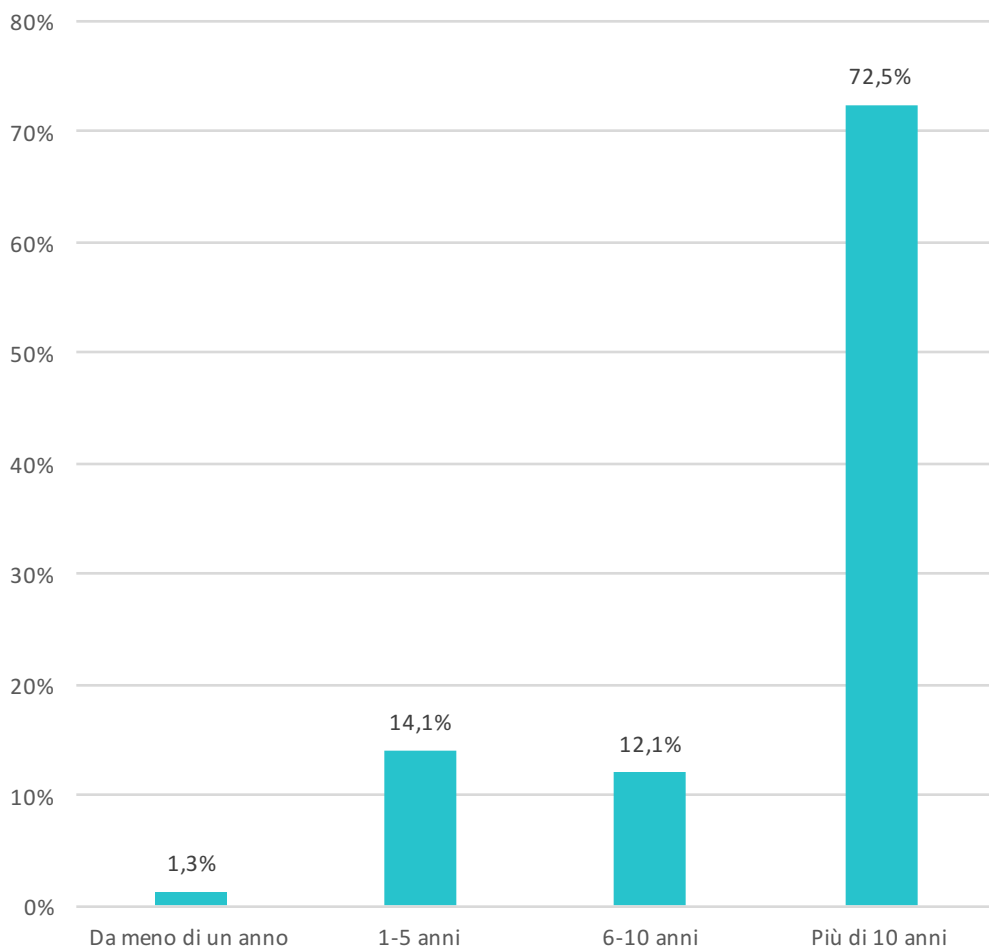


I rispondenti hanno indicato di avere sede operativa nei Comuni di:

- Gorizia (41,7%);
- Monfalcone (13,2%);
- Cormons (8,6%);
- Ronchi dei Legionari (5,3%);
- Sagrado (4%);
- Romans d'Isonzo (4%);
- Gradisca d'Isonzo (3,3%);
- Turriaco (2,6%);
- Savogna d'Isonzo (2%);
- San Canzian d'Isonzo (2%).

La maggior parte delle associazioni ha dunque sede nei due comuni più popolosi della Provincia di Gorizia (i.e. Gorizia e Monfalcone).

Anzianità dell'associazione



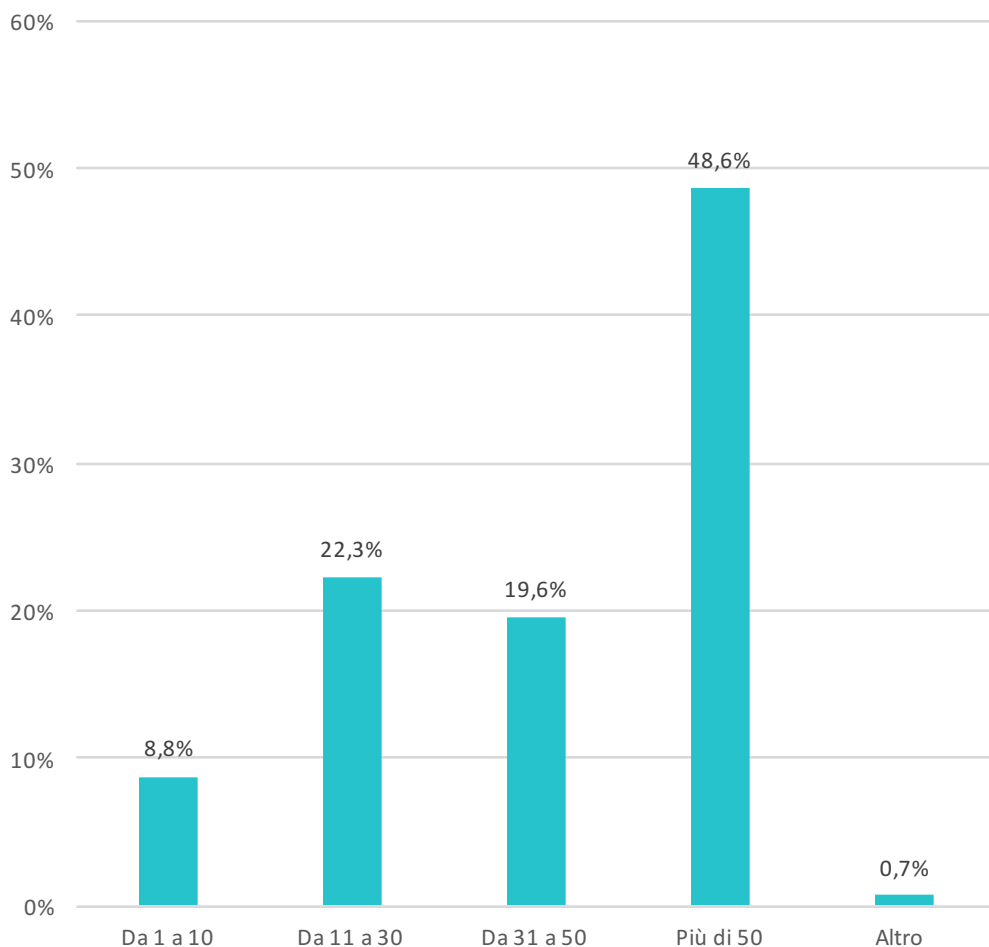
La maggior parte di rispondenti ha indicato di rappresentare un'associazione costituita da più di 10 anni (72,5%).

Percentuali minori di rispondenti hanno indicato di rappresentare associazioni costituite:

- Da meno di un anno (1,3%);
- Da 1 a 5 anni (14,1%);
- Da 6 a 10 anni (12,1%).

Sono quindi poche in Provincia di Gorizia le associazioni di nuova o recente istituzione.

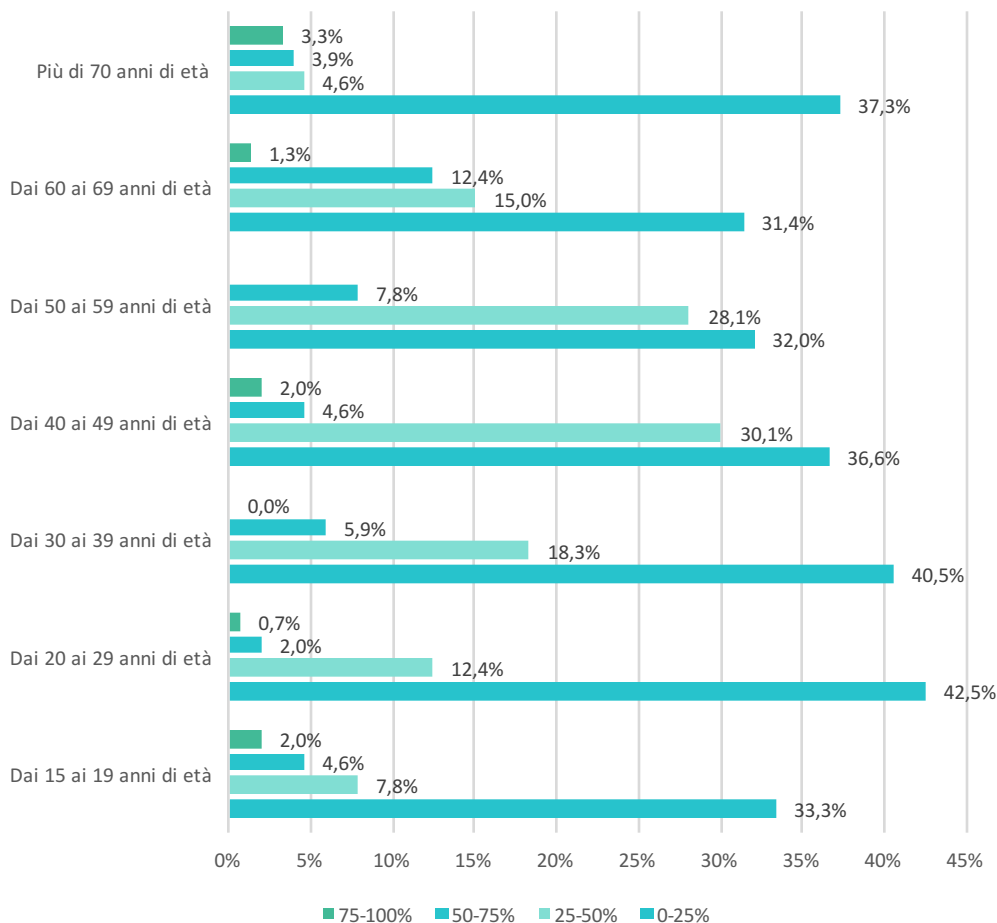
Numero di soci



La gran parte dei rispondenti ha indicato di rappresentare un'associazione con più di 50 soci (48,6%). Percentuali meno elevate di rispondenti hanno indicato di rappresentare associazioni con:

- da 1 a 10 soci (8,8%);
- da 11 a 30 soci (22,3%);
- Da 31 a 50 soci (19,6%).

Composizione per età



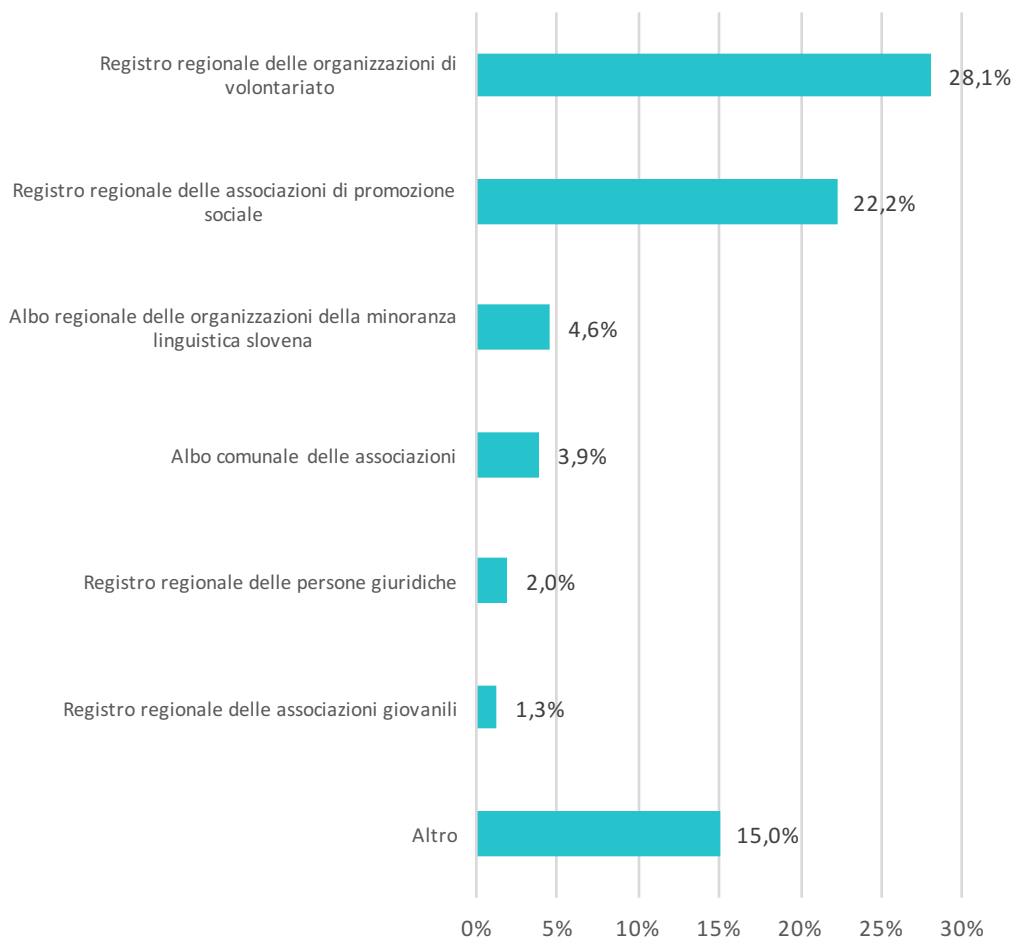
In generale, le associazioni culturali isontine presentano una prevalenza delle classi di età:

- Dai 50 ai 59 anni;
- Dai 60 ai 69 anni;
- Dai 40 ai 49 anni.

Bassa la rappresentanza nelle associazioni culturali delle classi di età:

- Dai 20 ai 29 anni;
- Dai 30 ai 39 anni.

Iscrizione

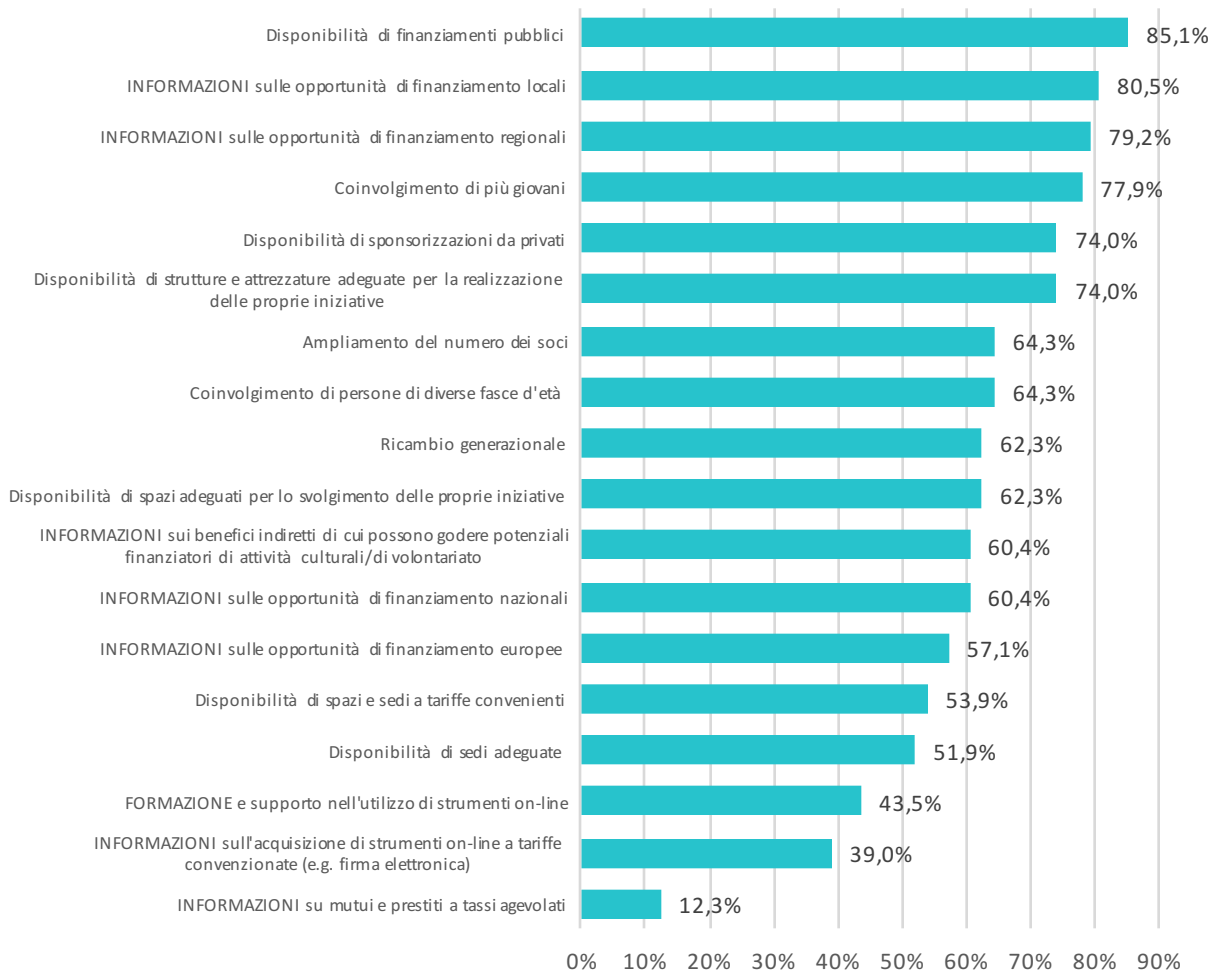


Le associazioni culturali che hanno partecipato all'indagine risultano iscritte a:

- Registro generale del volontariato organizzato della Regione FVG (28,1%);
- Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (22,2%);
- Albo regionale delle organizzazioni della minoranza linguistica slovena (4,6%);
- Albo comunale delle associazioni (3,9%);
- Registro regionale delle persone giuridiche (2%);
- Registro regionale delle associazioni giovanili (1,3%).

Le esigenze percepite dalle associazioni culturali isontine

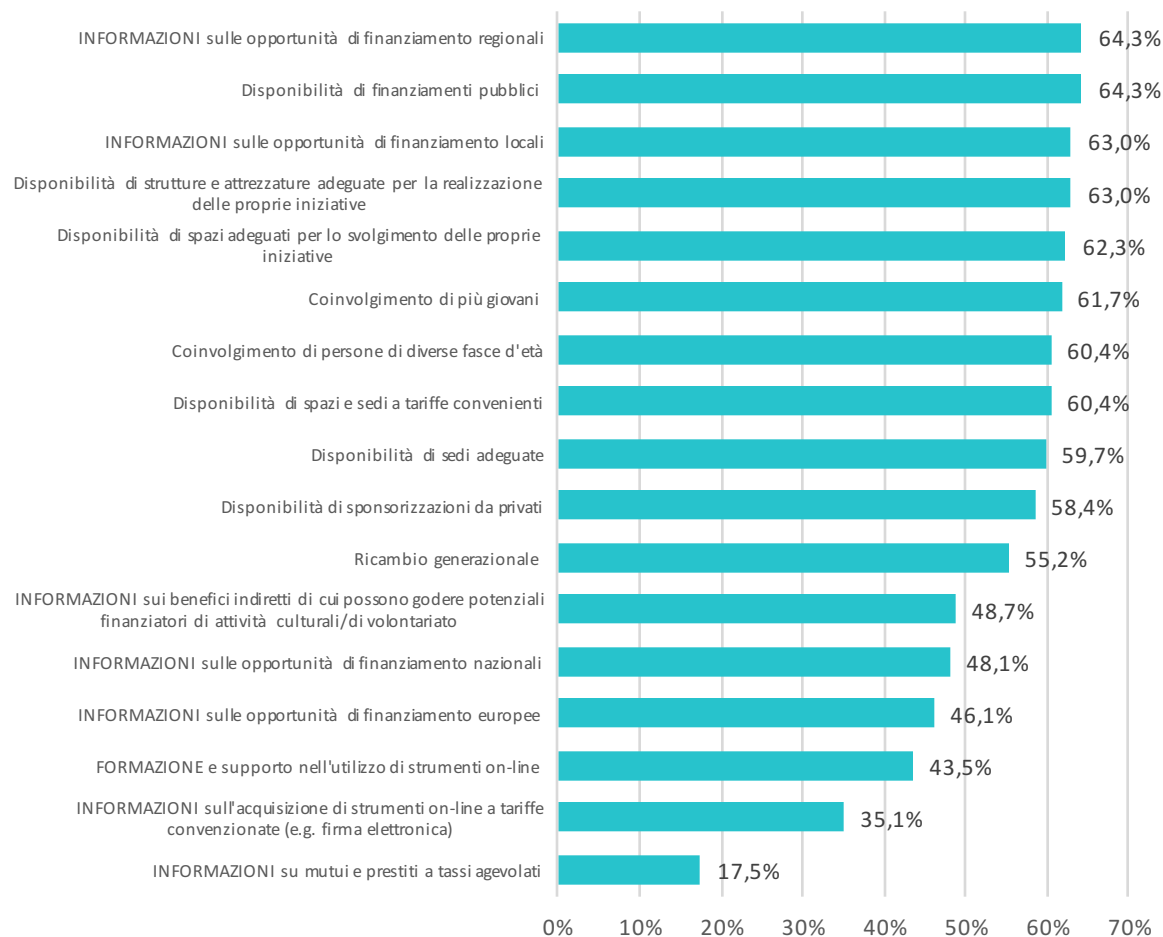
Principali esigenze della propria associazione



Dall'analisi dei dati emergono come principali esigenze percepite dalle associazioni che hanno partecipato all'indagine (n=154):

- Disponibilità di finanziamenti pubblici (85,1%);
- Informazioni sulle opportunità di finanziamento locali (80,5%);
- Informazioni sulle opportunità di finanziamento regionali (79,2%);
- Coinvolgimento di più giovani (77,9%);
- Disponibilità di sponsorizzazioni da privati (74%);
- Disponibilità di strutture e attrezzature adeguate per lo svolgimento delle proprie iniziative (74%).

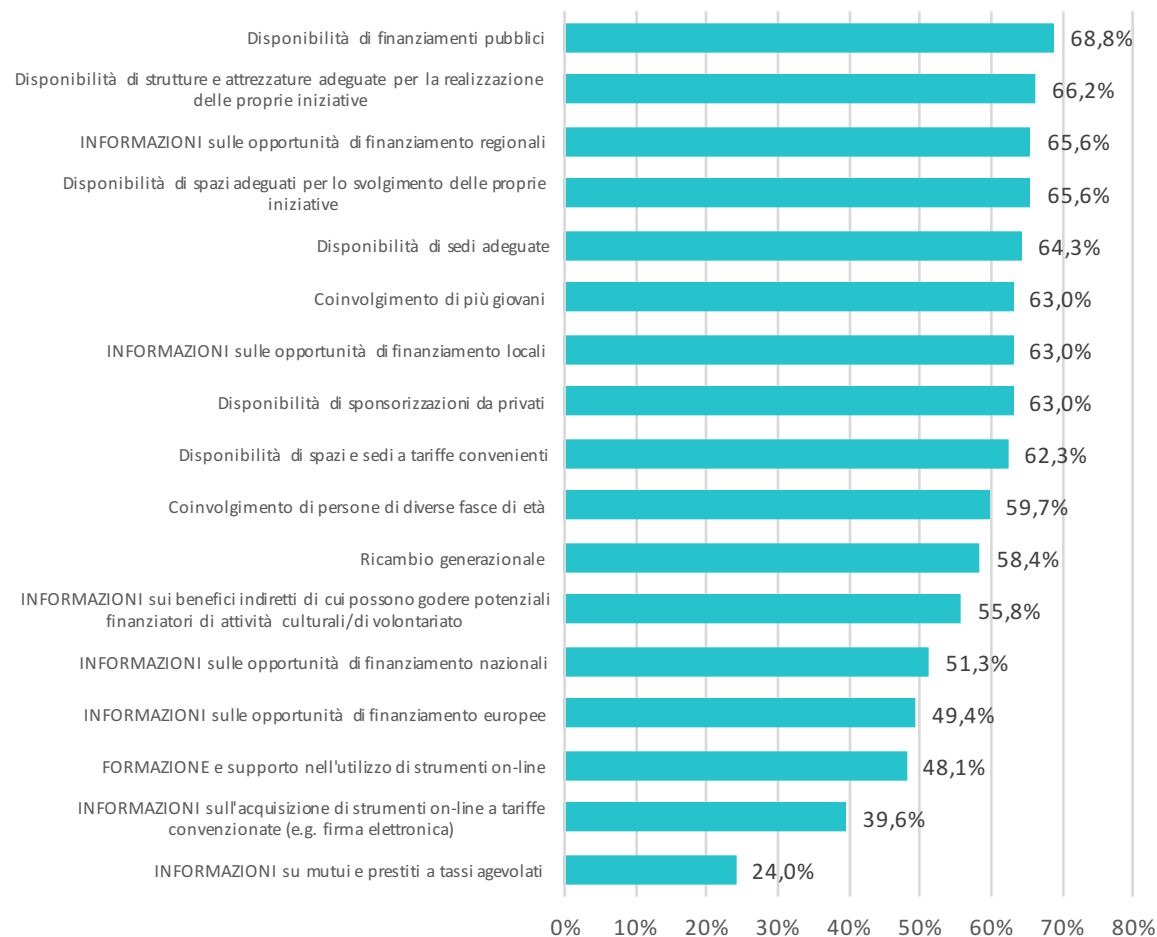
Principali esigenze delle associazioni simili alla propria



Dall'analisi dei dati emergono come principali esigenze percepite per quanto riguarda associazioni simili alla propria (n=154):

- Informazioni sulle opportunità di finanziamento regionali (64,3%);
- Disponibilità di finanziamenti pubblici (64,3%);
- Informazioni sulle opportunità di finanziamento locali (63%);
- Disponibilità di strutture e attrezzature adeguate per lo svolgimento delle proprie iniziative (63%);
- Disponibilità di spazi adeguati per lo svolgimento delle proprie iniziative (62,3%);
- Coinvolgimento di più giovani (61,7%);
- Coinvolgimento di persone di diverse fasce di età (60,4%);
- Disponibilità di spazi e sedi a tariffe convenienti (60,4%);
- Disponibilità di sedi adeguate (59,7%);
- Disponibilità di sponsorizzazioni da privati (58,4%);
- Ricambio generazionale (55,2%).

Principali esigenze delle associazioni culturali isontine, in generale



Dall'analisi dei dati emergono come principali esigenze percepite dalle associazioni culturali isontine, in generale (n=154):

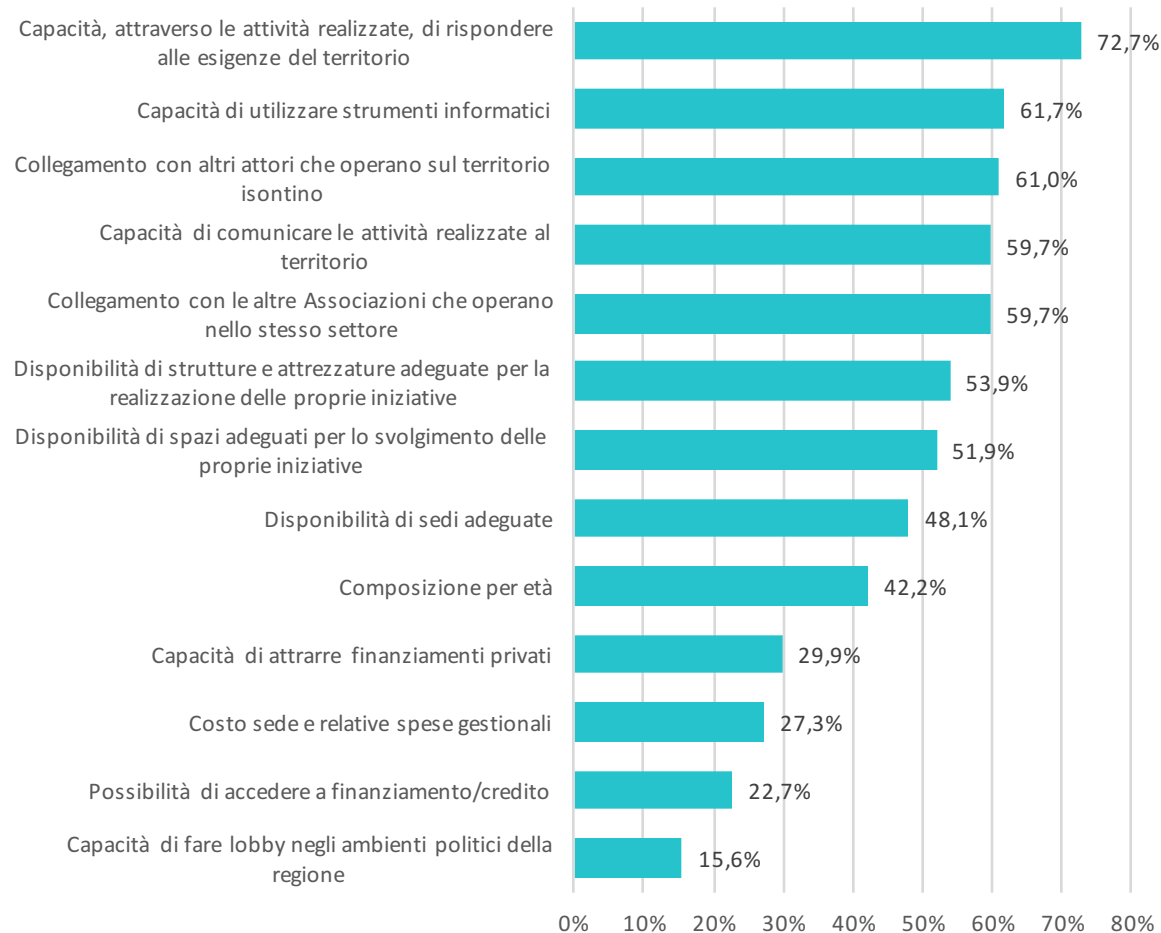
- Disponibilità di finanziamenti pubblici (68,8%);
- Disponibilità di strutture e attrezzature adeguate per lo svolgimento delle proprie iniziative (66,2%);
- Informazioni sulle opportunità di finanziamento regionali (65,6%);
- Disponibilità di spazi adeguati per lo svolgimento delle proprie iniziative (65,6%);
- Disponibilità di sedi adeguate (64,3%);
- Coinvolgimento di più giovani (63%);
- Informazioni sulle opportunità di finanziamento locali (63%);
- Disponibilità di sponsorizzazioni da privati (63%);
- Disponibilità di spazi e sedi a tariffe convenienti (62,3%);
- Coinvolgimento di persone di diverse fasce di età (59,7%);
- Ricambio generazionale (58,4%);
- Informazioni sui benefici indiretti di cui possono godere potenziali finanziatori di attività culturali/di volontariato (55,8%);
- Informazioni sulle opportunità di finanziamento nazionali (51,3%).

Risultati salienti – esigenze delle associazioni culturali



Forze e criticità interne alle associazioni culturali isontine

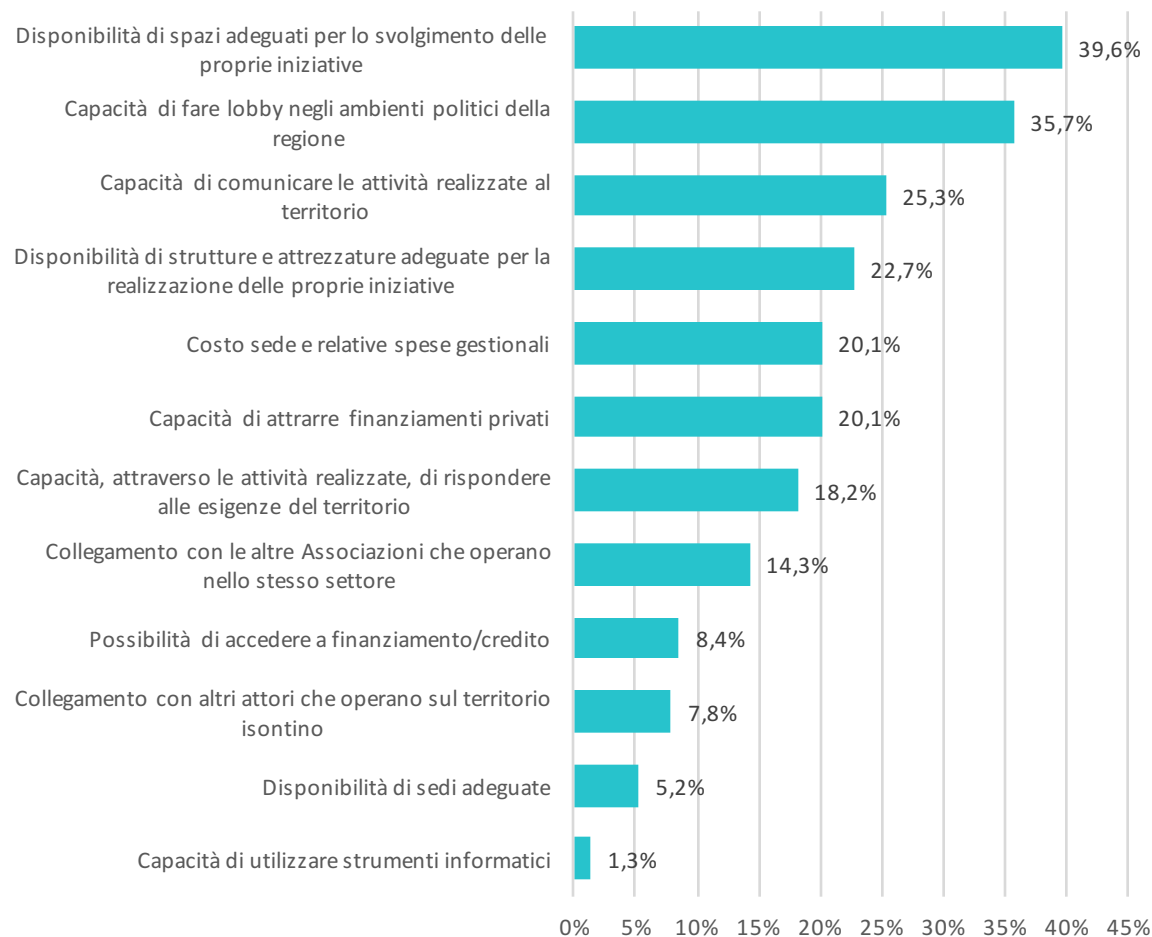
Principali forze interne alle associazioni culturali isontine



Dall'analisi dei dati emergono quali principali forze interne alle associazioni culturali isontine:

- Capacità, attraverso le attività realizzate, di rispondere alle esigenze del territorio (72,7%);
- Capacità di utilizzare strumenti informatici (61,7%);
- Collegamento con altri attori che operano sul territorio isontino (61%).

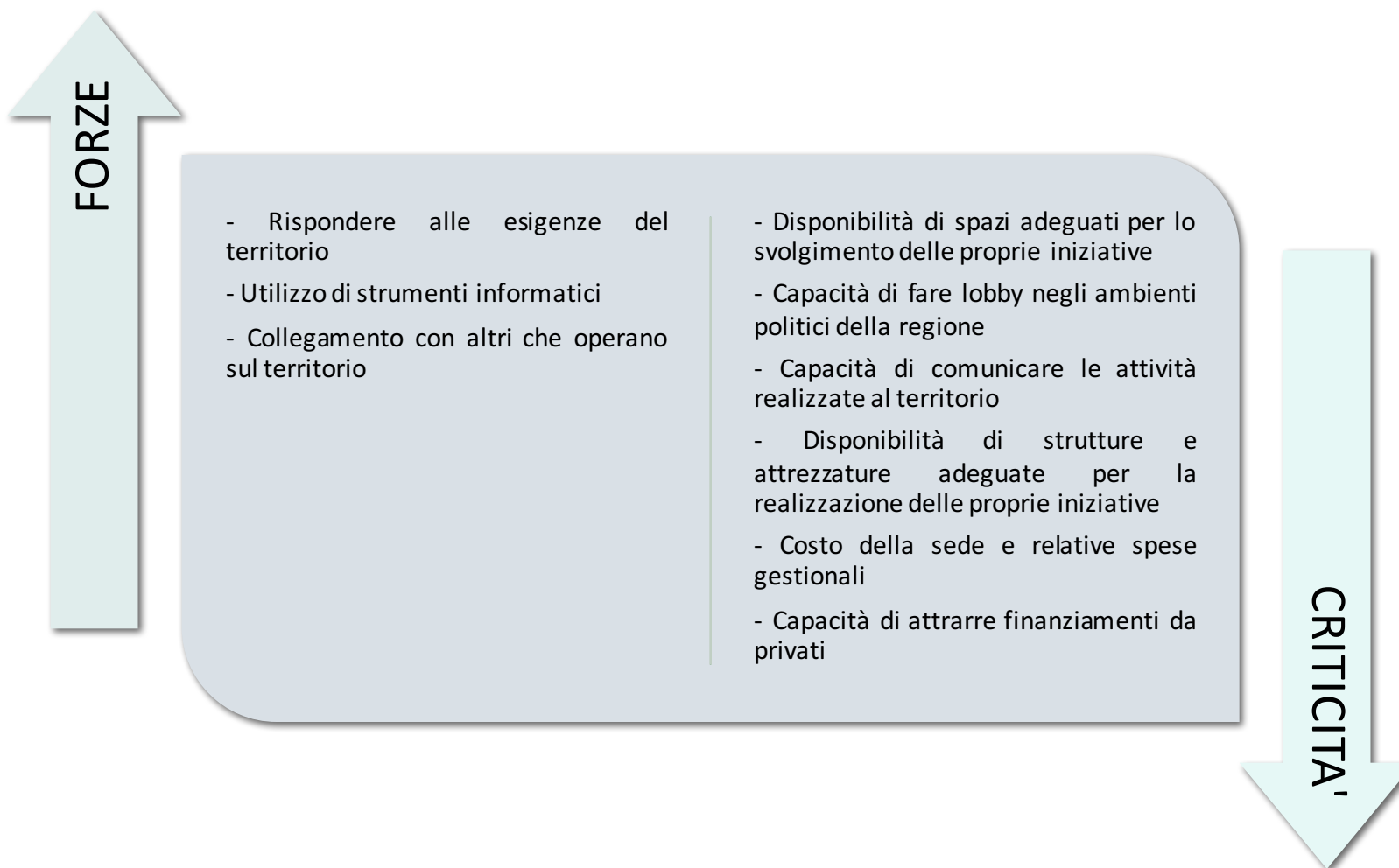
Principali criticità interne alle associazioni



Le principali criticità interne alle associazioni isontine indicate dai rispondenti sono:

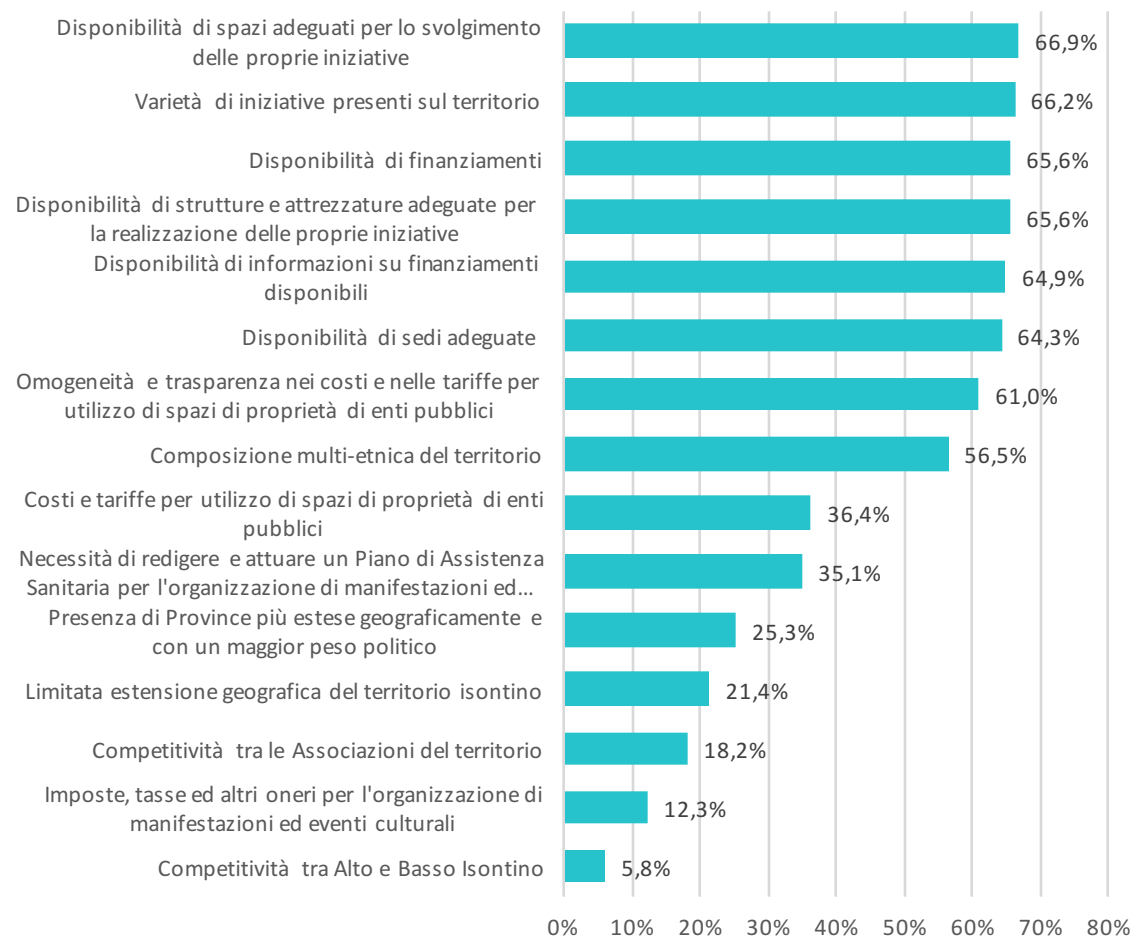
- Disponibilità di spazi adeguati per lo svolgimento delle proprie iniziative (39,6%).
- Capacità di fare lobby negli ambienti politici della regione (35,7%);
- Capacità di comunicare le attività realizzate al territorio (25,3%);
- Disponibilità di strutture e attrezzature adeguate per la realizzazione delle proprie iniziative (22,7%);
- Costo sede e relative spese gestionali (20,1%);
- Capacità di attrarre finanziamenti da privati (20,1%).

Risultati salienti – forze e criticità delle associazioni culturali



Opportunità e rischi del sistema culturale isontino

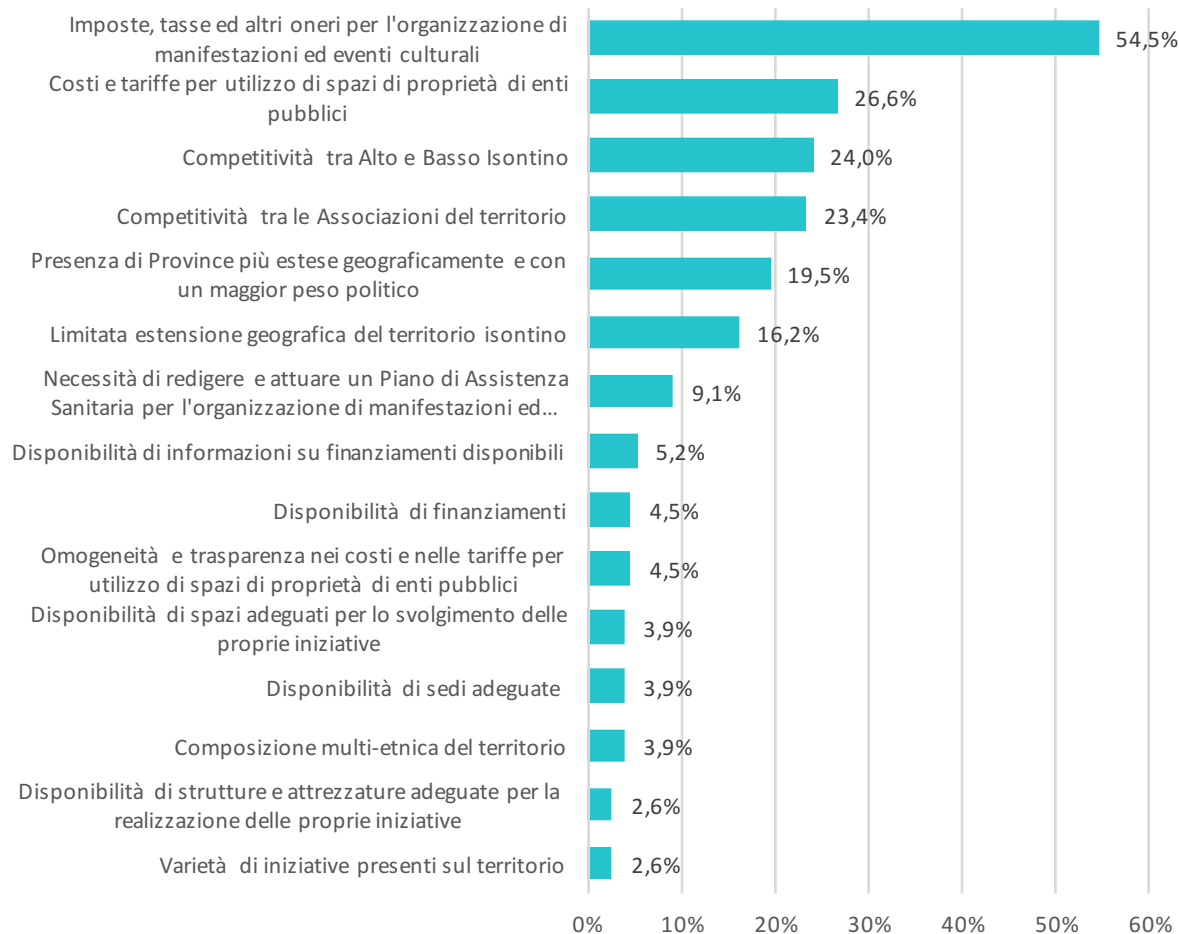
Principali opportunità del sistema culturale isontino



Nell'opinione dei rispondenti le principali opportunità del sistema culturale isontino sono:

- Disponibilità di spazi adeguati per lo svolgimento delle proprie iniziative (66,9%);
- Varietà di iniziative presenti sul territorio (66,2%);
- Disponibilità di finanziamenti (65,6%);
- Disponibilità di strutture e attrezzature adeguate per la realizzazione delle proprie iniziative (65,6%);
- Disponibilità di informazioni su finanziamenti disponibili (64,9%);
- Disponibilità di sedi adeguate (64,3%);
- Omogeneità e trasparenza nei costi e nelle tariffe per l'utilizzo di spazi di proprietà di enti pubblici (61%).

Principali rischi del sistema culturale isontino



Secondo quanto indicato dai rispondenti i principali rischi del sistema culturale isontino sono:

- Imposte, tasse ed altri oneri per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali (54,5%);
- Costi e tariffe per l'utilizzo di spazi di proprietà di enti pubblici (26,6%).
- Competitività tra Alto e Basso Isontino (24%);
- Competitività tra le associazioni del territorio (23,4%);
- Presenza di Province più estese geograficamente e con un maggior peso politico (19,5%);
- Limitata estensione geografica del territorio isontino (16,2%).

Risultati salienti – opportunità e rischi del sistema culturale isontino

OPPORTUNITA'

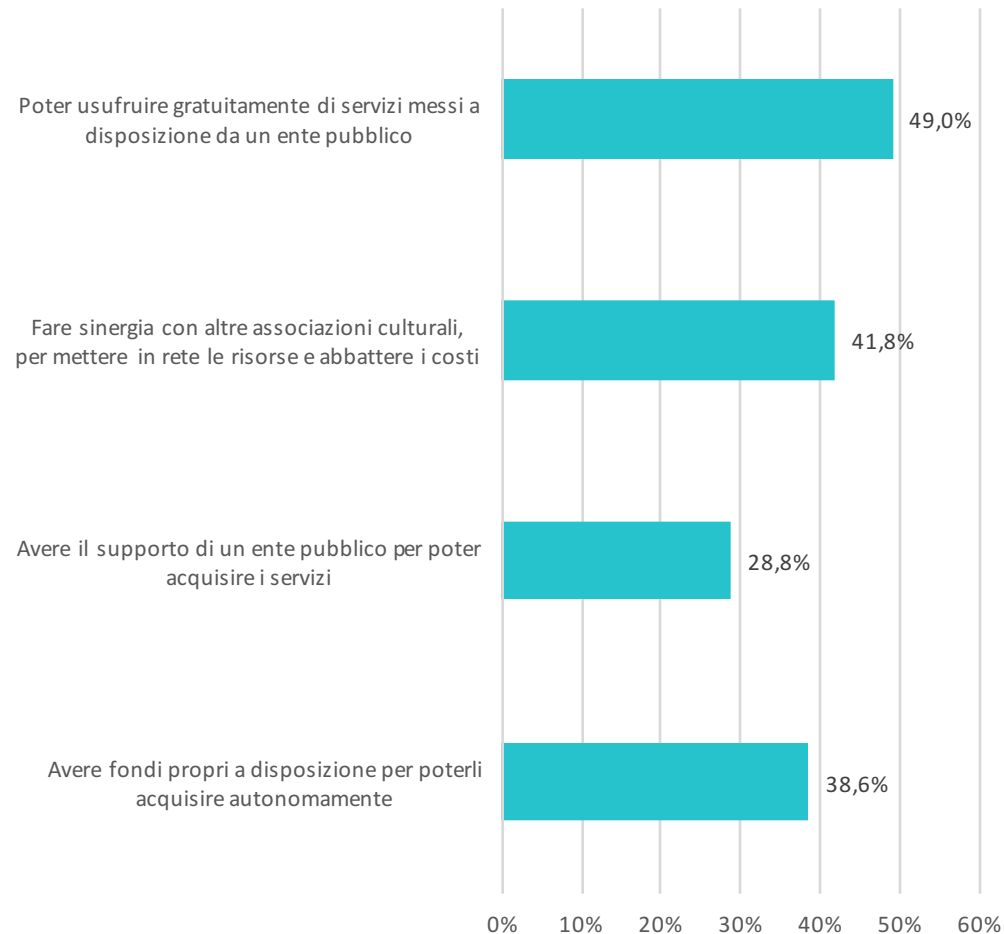
- Disponibilità di spazi, strutture e attrezzature adeguati per la realizzazione delle proprie iniziative e di sedi adeguate;
- Varietà di iniziative presenti sul territorio;
- Disponibilità di e di informazioni su finanziamenti disponibili per le associazioni culturali;
- Omogeneità e trasparenza nei costi e nelle tariffe per l'utilizzo di spazi di proprietà di enti pubblici.

- Imposte, tasse ed altri oneri per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali;
- Costi e tariffe per l'utilizzo di spazi di proprietà di enti pubblici;
- Competitività tra Alto e Basso Isontino e tra le associazioni del territorio;
- Presenza di Province più estese geograficamente e con un maggior peso politico e limitata estensione geografica del territorio isontino.

RISCHI

Verso una strategia per il sistema culturale isontino

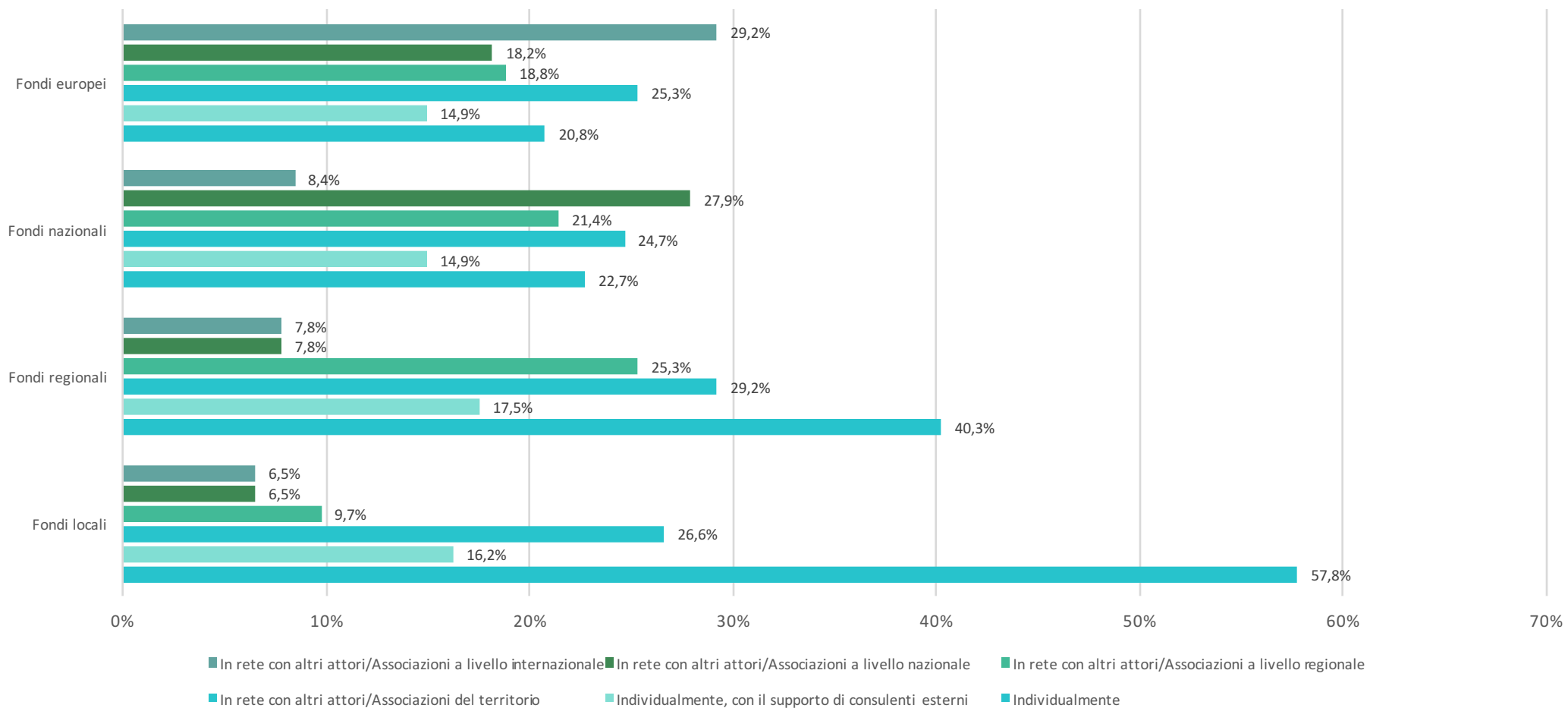
Condizioni ideali per l'organizzazione di eventi



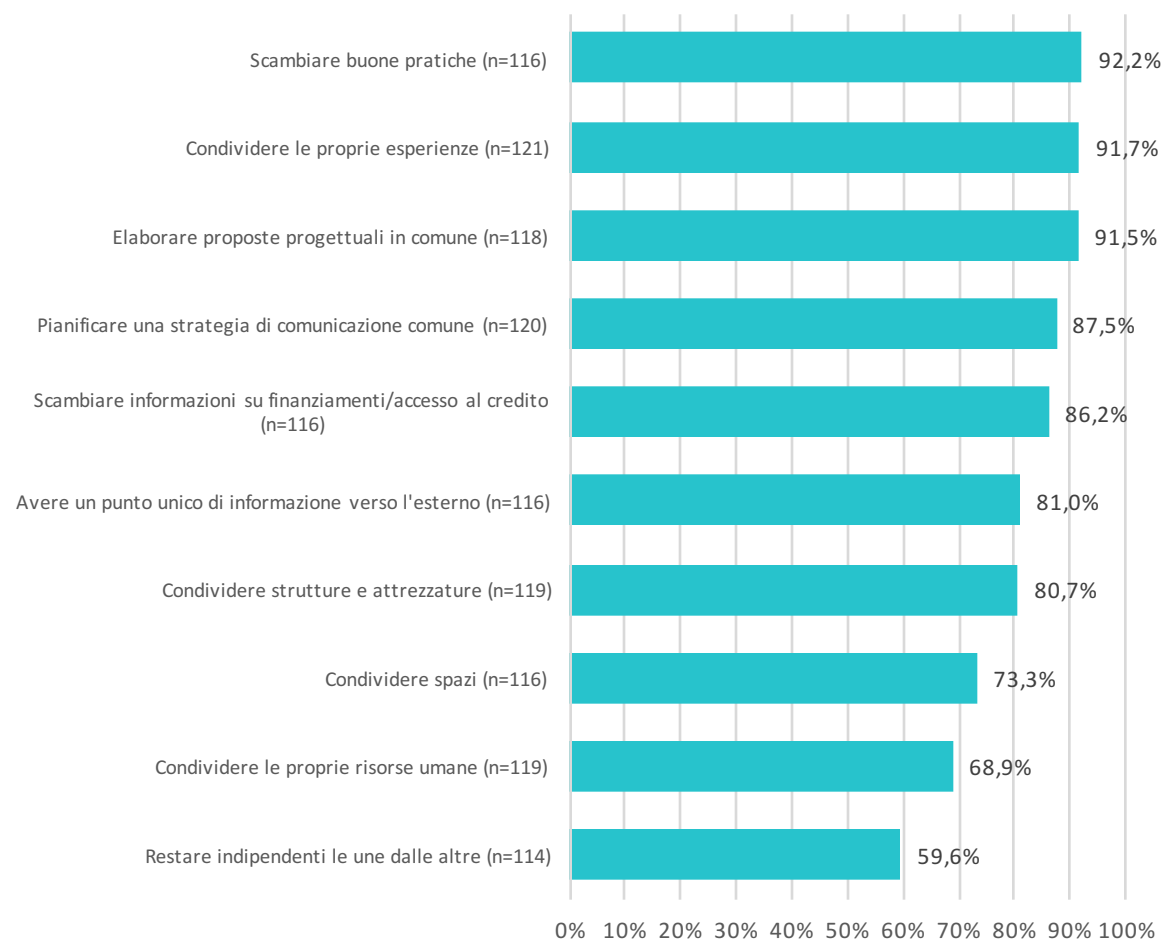
I rispondenti hanno indicato come condizioni ideali:

- Poter usufruire gratuitamente di servizi messi a disposizione da un ente pubblico (49%);
- Fare sinergia con altre associazioni culturali, per mettere in rete le risorse e abbattere i costi (41,8%);
- Avere fondi propri a disposizione per poterli acquisire autonomamente (38,6%);
- Avere il supporto di un ente pubblico per poter acquisire i servizi (28,8%).

Modalità di accesso ai fondi



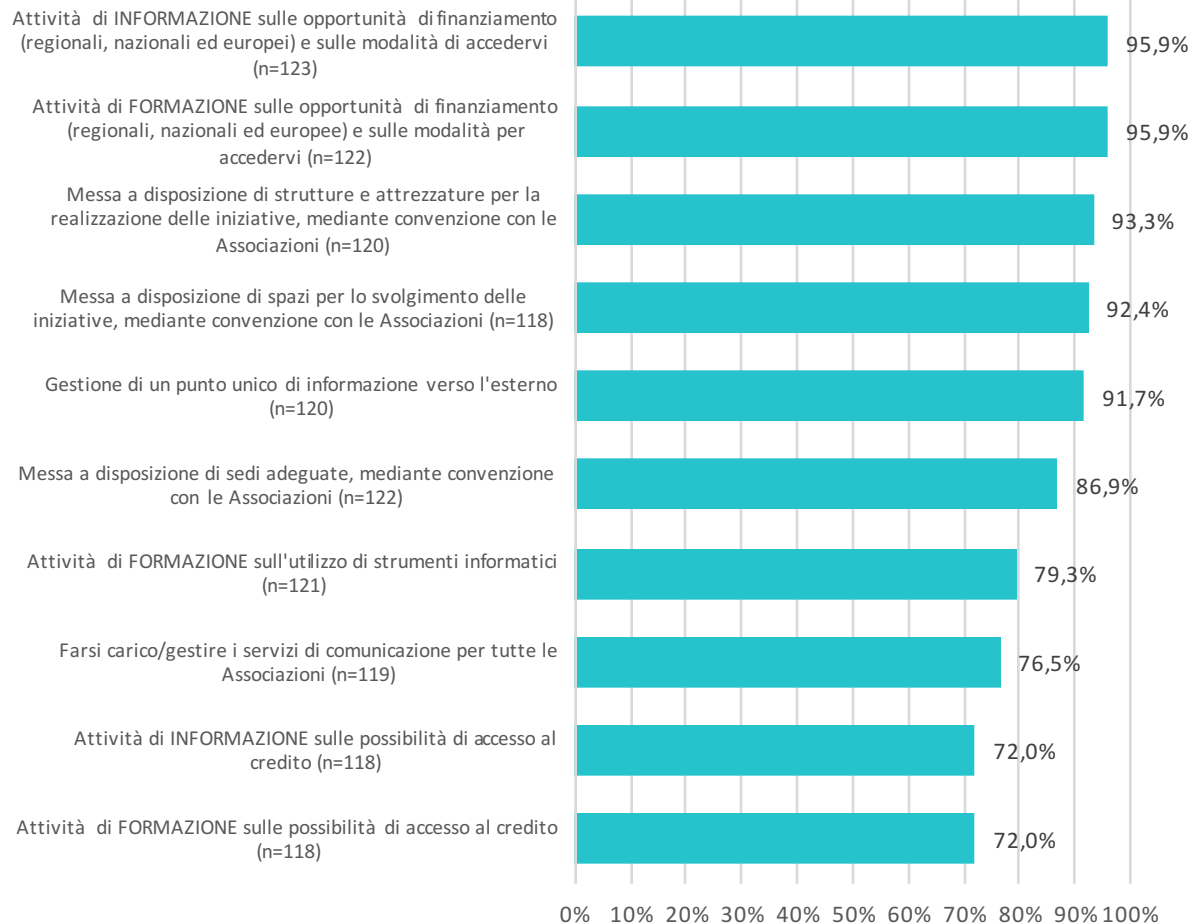
Azioni utili al rafforzamento della capacità globale del sistema culturale isontino, attuate dalle singole associazioni



Nell'opinione dei rappresentanti delle associazioni che hanno partecipato all'indagine sarebbero attuabili congiuntamente le seguenti azioni:

- Scambiare buone pratiche (92,2%);
- Condividere le proprie esperienze (91,7%);
- Elaborare proposte progettuali in comune (91,5%);
- Pianificare una strategia di comunicazione comune (87,5%);
- Scambiare informazioni su finanziamenti/accesso al credito (86,2%);
- Avere un punto unico di informazione verso l'esterno (81%);
- Condividere strutture e attrezzature (80,7%).

Azioni utili al rafforzamento della capacità globale del sistema culturale isontino, attuate da un ente *super partes*



Le azioni attuabili da un ente *super partes* sono:

- Attività di informazione sulle opportunità di finanziamento (regionali, nazionali ed europee) e sulle modalità per accedervi (95,9%);
- Attività di formazione sulle opportunità di finanziamento (regionali, nazionali ed europee) e sulle modalità per accedervi (95,9%);
- Messa a disposizione di strutture e attrezzature per la realizzazione delle iniziative, mediante convenzione con le associazioni (93,3%);
- Messa a disposizione di spazi per lo svolgimento delle iniziative, tramite convenzione con le associazioni (92,4%);
- Gestione di un punto unico di informazione verso l'esterno (91,7%);
- Messa a disposizione di sedi adeguate, mediante convenzione con le associazioni (86,9%).

Risultati salienti – azioni attuabili per il rafforzamento della capacità globale del sistema culturale isontino

ASSOCIAZIONI CULTURALI



☐ Scambio di buone pratiche e condivisione di esperienze;

☐ Elaborazione di proposte progettuali in comune;

☐ Strategia di comunicazione comune;

☐ Scambio di informazioni su finanziamenti/accesso al credito;

☐ Punto unico di informazione verso l'esterno;

☐ Condivisione di strutture e attrezzature.

ENTE *SUPER PARTES*



☐ Attività di informazione e formazione sulle opportunità di finanziamento (regionali, nazionali ed europee) e sulle modalità per accedervi;

☐ Messa a disposizione di sedi adeguate, spazi, strutture e attrezzature per la realizzazione delle iniziative, mediante convenzione con le associazioni;

☐ Gestione di un punto unico di informazione verso l'esterno.

Il World Cafè

Come fare la rete?

Il Gruppo Europeo di Interesse Economico - GEIE

- **RIFERIMENTI NORMATIVI:**

- ☐ Regolamento CEE n. 2137/85 del Consiglio del 25 luglio 1985
- ☐ D.lgs. 23 luglio 1991, n. 240

- **DEFINIZIONE:**

- ✓ Strumento giuridico che permette a persone fisiche e giuridiche di realizzare svariate forme di cooperazione internazionale, sulla base di uno stesso modello contrattuale;
- ✓ Ente giuridico indipendente, distinto dai singoli membri che lo compongono.

- **OBIETTIVI:**

- ✓ Agevolare e sviluppare le attività economiche dei suoi membri, migliorare o aumentare i risultati di questa attività;
- ✓ NON ha lo scopo di realizzare profitti per se stesso.

- **MEMBRI:**

- ✓ Società, enti giuridici di diritto pubblico o privato, costituiti conformemente alla legislazione di uno stato membro con sede sociale o legale e l'amministrazione centrale in UE;
- ✓ Persone fisiche che esercitano un'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, una libera professione o prestano altri servizi in UE.

Il Gruppo Europeo di Interesse Economico – GEIE (2)

- **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO**, almeno:

- ✓ Due società o altri enti giuridici aventi l'amministrazione centrale in stati membri diversi;
- ✓ Due persone fisiche che esercitano un'attività a titolo principale in stati membri diversi;
- ✓ Una società o altro ente giuridico e una persona fisica, di cui il primo abbia l'amministrazione centrale in uno stato membro e la seconda eserciti la sua attività a titolo principale in uno stato membro diverso.

- **CONTRATTO DI GRUPPO**:

- ✓ Denominazione del gruppo preceduto o seguita dalla sigla GEIE;
- ✓ Sede del gruppo (deve essere stabilita in UE, nel luogo in cui il gruppo o uno dei membri del gruppo ha l'amministrazione centrale o l'attività a titolo principale);
- ✓ Oggetto del gruppo;
- ✓ I nomi, la ragione o la denominazione sociale, la forma giuridica, il domicilio o la sede sociale e, eventualmente, il numero ed il luogo di iscrizione di ciascun membro del gruppo;
- ✓ Durata del gruppo.

- **ORGANI DEL GRUPPO**:

- ✓ Collegio dei membri (in generale, un voto per membro);
- ✓ Amministratore/i;
- ✓ Altri organi (se previsti dal contratto).

GEIE - Buone pratiche in ambito culturale

NEMO – GEIE (NETWORK OF EUROPEAN MUSIC OPERATORS)



- **COS'È:**
GEIE, consorzio non a scopo di lucro.
- **COSTITUZIONE:**
 - ✓ 9 gennaio 2007 a Genova per volontà di Assoartisti Confesercenti.
 - ✓ Formato da: produttori e organizzatori di eventi, rassegne, spettacoli, spettacolo dal vivo, distributori discografici, associazioni culturali e artisti, operatori culturali e di spettacolo, enti pubblici e governativi.
- **OBIETTIVI:**
 - ✓ Diffondere e qualificare sotto il profilo tecnico-amministrativo, economico, promozionale il patrimonio integrato di competenze della musica e dello spettacolo, mediante la progettazione, il coordinamento e la realizzazione di eventi artistici pluridisciplinari di carattere fortemente internazionale, organizzando, gestendo e/o partecipando a fiere, esposizioni e manifestazioni nazionali e internazionali;
 - ✓ Costruire una serie di percorsi strategici, finanziati tramite bandi europei, volti a rafforzare in Italia, e in Liguria in particolare, il comparto di Industria Creativa.
- **LINK UTILI:**
<http://www.brundibarmxm.eu/contenuti/id/22/.html>

GEIE CULTURE ROUTES EUROPE

- **COS'È:**
GEIE, riconosciuto dal Consiglio d'Europa.
- **COSTITUZIONE:**
 - ✓ 2005 su iniziativa del European Institute of Cultural Routes (Istituto Europeo degli Itinerari Culturali);
 - ✓ Formato da: reti responsabili della messa in opera degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa.
- **OBIETTIVI:**
 - ✓ Valorizzare i territori europei attraverso un turismo culturale di qualità;
 - ✓ Riunire tutte le reti di itinerari culturali per mettere in rete le risorse, per un'azione unitaria e per lavorare insieme nel sensibilizzare le istituzioni regionali, nazionali e sovranazionali in grado di sostenere lo sviluppo di itinerari culturali europei;
 - ✓ Scambiare esperienze e conoscenze sul turismo culturale;
 - ✓ Sviluppare strumenti comuni di comunicazione (e.g. creando connessioni tra i siti web e banche dati);
 - ✓ Fare formazione sul turismo culturale e itinerari culturali;
 - ✓ Partecipazione a bandi europei.
- **LINK UTILI:**
<http://culture-routes.net/news/eeig-culture-routes-europe>

Stati Generali della Cultura Isontina

RESTITUZIONE RISULTATI QUESTIONARIO

